

I palinsesti Rai, confermati Fazio e Angela Il sogno è Roberto Benigni Vecchio a pag. 27



Presentati a Milano i nuovi palinsesti della tv di Stato: tra ambizioni, polemiche e (poche) sorprese, la parola d'ordine è guardare avanti Orfeo glissa su Giletti: «Speriamo rimanga». Mentre Fazio denuncia: «Quando si invocano sommosse popolari c'è qualcosa che non quadra»

Rai, più pace che guerra

LE NOVITÀ

«L'informazione è una cosa seria: non si fa né con le urla né facendo spettacolo. Ci divertiremo insieme». Mario Orfeo, direttore generale Rai, esordisce così durante la presentazione dei nuovi palinsesti, sintetizzando il variopinto *pot-pourri* che offrirà la televisione pubblica dall'autunno prossimo. La missione? «Una televisione che arrivi a tutti».

Niente spettacolarizzazione della politica, più identità alle reti, più valore a competenze e talenti, «producendo contenuti di utilità differenziati per contenuto e pubblico. Una scelta difesa ieri, e oggi più di ieri». Non è un caso che lo sottolinei all'indomani delle polemiche targate Fabio Fazio. Perché accanto a nomi, volti, programmi, tante fiction, musica e cinema, le polemiche non sono mancate e sono piombate velenosissime al quartier generale di viale Mazzini. Quelle sul compenso parso troppo esoso (2,8 milioni di euro all'anno per 4 anni) date a una delle novità del

calderone: il traghettamento di "Che tempo che fa" da Rai 3 a Rai 1, con un doppio appuntamento (in prime time, a partire dal 24 settembre, la domenica sera, e in seconda serata il lunedì con "Che fuori tempo che fa") e al suo conduttore storico.

GLI SPOT

«Il contratto offerto a Fazio è vantaggioso per Rai. Guadagna come l'anno scorso, pur lavorando di

più. Cifre che portano vantaggio in termini di valore, di qualità di prodotto e di benefici economici - sottolinea Orfeo. - Fazio ha avuto offerte da altre emittenti ben più alte di quella della Rai». Frasi che vorrebbero spegnere il fuoco delle polemiche. «Parole di inusuale violenza che rovinano un passaggio molto importante per me» risponde il conduttore ringraziando Rai3 che dal 1985 è stata la sua seconda casa e Daria Bignardi, direttore della rete, e citando un comunicato in cui si rendevano noti gli appetibili introiti pubblicitari (15 secondi di pubblicità di *Che Tempo Che Fa* varrebbero oltre 40mila euro). «La Rai? Non credo sia ingenua. Questa proposta è perché ha fatto bene i suoi conti. Quando si invocano sommosse popolari e *kalashnikov* da giornali e esponenti delle istituzioni, c'è qualcosa che non va». Non nega le altre proposte, ma «non c'è stata alcuna mia forzatura». Nega il contatto con La7. «Non ne ho mai parlato. Se ho aspettato è perché riconosco il valore della Rai. Ciò vale anche per le istituzioni: ho letto delle affermazioni date dal vicepresidente del Senato Gasparri non veritiere: spero sia in grado di dimostrarle, io sono in grado di dimostrare il contrario».

E nonostante le trattative chiuse e l'annuncio dei nuovi impegni autunnali, Fazio, durante la presentazione dei palinsesti, si è dichiarato anche a disposizione a fare un passo indietro: «Per onestà intellettuale,

qualora l'azienda avesse un ripensamento, non ho problemi a non dare esecuzioni agli accordi presi».

GLI SPETTATORI

Nel loop delle polemiche, anche Massimo Giletti: de "L'Arena", a quanto pare, se ne perde traccia (nonostante i risultati di share e di spettatori non ne facessero subdolare la questione) e gli viene proposto un sabato sera targato Rai 1 con 12 eventi musicali. «Ci auguriamo che Massimo possa accettare questa offerta e restare con noi anche per la prossima stagione». Assente (ma solo temporaneamente, dicono) anche "Affari tuoi" e Flavio Insinna. Stesso vale per Paola Perego e la Gialappa's Band. Alla presentazione alla Statale di Milano non mancavano i direttori di rete Andrea Fabiano, Ilaria Dallatana e Daria Bignardi.

Tra le novità esposte, il programma di Massimo Gramellini, "Le parole della settimana" con Gippi Cucciari. L'esordio della scrittrice Michela Murgia su Rai3. Bebe Vio per la prima volta nel programma "La vita è una fugata", così come "nuovo" il volto di Fio-

rella Mannoia che, affiancata nella conduzione da un personaggio diverso ogni puntata, presenterà "1,2,3 Fiorella". Francesca Fialdini sarà a "La vita in diretta" con Marco Liorni. Mentre Cristina Parodi a "Domenica in". Il daytime di Rai2 vedrà "Quelli che..." con la nuova conduzione di Luca e Paolo, che saranno al timone anche di "Camera café- il mondo nuovo". Ritorna "Stasera casa Mika".

LA PROVOCAZIONE

Alberto Angela condurrà "Ulisse" su Rai 3 con una puntata sull'antica Roma e "Passaggi a nord ovest" su Rai1. Costantino Della Gherardesca è confermato alla conduzione di "Pechino express". Nuovo anche "Andiamo a

governare” il programma che sa tutto di provocazione sociale. Mentre dopo “Blob” andrà in onda il programma della BBC “Opi-

nione pubblica”. Il sabato ci sarà anche il ritorno di Franca Leosini con “Storie maledette”. In tutto questo, la Rai si prende anche un

impegno: riportare Roberto Benigni in Rai per «delle serate specialissime».

Rita Vecchio

**IL CONDUTTORE DI “CHE TEMPO CHE FA”:
«L’AZIENDA NON È INGENUA E CREDO
ABBIA FATTO BENE I PROPRI CALCOLI»**



FAZIO
Dopo l’estenuante tira e molla sul contratto, Fabio Fazio passa a Rai e con la stampa lamenta la virulenza delle polemiche che lo hanno visto coinvolto direttamente in prima persona

Protagonisti



PETRINI&LUCCI
La giornalista e l’ex iena sono stati confermati per Nemo, una delle sorprese della Rai2 animata dalle idee di Ilaria Dallatana



PARODI
Dopo anni spesi nel palinsesto pomeridiano di Rai due, il nuovo impegno di Cristina Parodi è sostituire Baudo a Domenica In



I direttori delle reti Rai con il dg Mario Orfeo



BENIGNI
Riportare l’attore toscano in Rai è uno degli impegni che dirigenza si pone come obiettivo per i mesi a venire